Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte (IRAP) al 31 dicembre 2013 sono state stimate in 210 mila euro.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr 22-bis) e 22-ter) del Codice Civile

Nella Relazione sulla gestione sono state descritte le operazioni con imprese consociate e correlate, concluse alle condizioni che le controparti applicano normalmente nella conduzione dei loro affari. Non si segnalano ulteriori operazioni che debbano essere indicate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr 22-bis.

Non vi sono accordi non risultanti dallo *Stato Patrimoniale* che possano avere un impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

ALTRE INFORMAZIONI

Gli emolumenti - deliberati dall'Assemblea dei Soci - spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e agli organi di controllo sono di seguito riportati:

- Consiglio d'Amministrazione: 153 mila euro (*)
- Collegio Sindacale: 63 mila euro;
- Società di revisione (Reconta Ernst & Young S.p.A.): 67 mila euro.

(*) Gli emolumenti del Consigliere rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze vengono versati al Ministero.

Milano, 1 aprile 2014

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

EXPO 2015 S.p.A.

Sede: via Rovello 2, 20121 MILANO (MI)
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati
Registro delle Imprese: Milano
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Rendiconto Finanziario

Allegato alla Nota intregrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

importi in euro

		31/12/2013	31/12/2012
Utile/Perdita		-7.466.988	-2.389.362
Quota ammortamento		6.731.832	4.384.363
Aumento / (diminuzione) fondo TFR		299.807	288.841
Aumento / (diminuzione) fondo rischi e oneri e svalutazione crediti		9.130.000	-14.755
Flusso monetario del risultato corrente	**A**	**8.694.651**	**2.269.087**
(Aumento) / diminuzione dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)		-36.226.515	-15.119.481
(Aumento) / diminuzione dei ratei e risconti attivi		-153.211	-144.001
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs fornitori		62.148.669	38.979.716
Aumento / (diminuzione) dei debiti tributari		-4.326	473.892
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs istituti di previdenza		131.195	71.219
Aumento / (diminuzione) degli altri debiti		970.267	277.942
Aumento / (diminuzione) dei ratei e risconti passivi		283.816.681	165.082.959
Flusso monetario del capitale circolante	**B**	**310.682.760**	**189.622.246**
Flusso monetario dell'attività di esercizio	**C=A+B**	**319.377.411**	**191.891.333**
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-172.333.336	-83.256.933
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-6.252.221	-11.504.196
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		-200.000	
Flusso monetario dell'attività di investimento	**D**	**-178.785.557**	**-94.761.129**
Valore netto contabile cespiti venduti o spesati a conto economico			
Flusso monetario dell'attività di disinvestimento	**E**		
Flusso monetario netto dell'attività di investimento	**F=(D+E)**	**-178.785.557**	**-94.761.129**
Accensione / (rimborso) finaziamenti passivi			
(Erogazione) / rimborso finaziamenti attivi			
Apporto di capitale sociale			
Apporto di riserve di capitale		20.480.000	35.850.000
Flusso monetario dell'attività di capitale	**G**	**20.480.000**	**35.850.000**
Flusso monetario netto del periodo	**H=(C+F+G)**	**161.071.854**	**132.980.204**
Disponibilità finanziare all'inizio del periodo	I	186.893.978	53.913.774
Disponibilità finanziare alla fine del periodo	**L=(H+I)**	**347.965.832**	**186.893.978**

Milano, 1 aprile 2014

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di EXPO S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * * * *

Preliminarmente, riteniamo utile rinviare alla relazione sulla gestione degli Amministratori, che correda il bilancio, dove è contenuta una descrizione ampia ed esaustiva della situazione aziendale e delle attività principali svolte dalla Società nel corso del precedente esercizio, delle quali siamo stati costantemente informati.

Al riguardo, richiamiamo, in sintesi, quanto segue.

- La relazione sulla gestione richiama gli interventi principali del Governo a sostegno di Expo intervenuti nel 2013, tra cui la nomina avvenuta con il d.p.c.m. 68485 del 6.5.2013 del Commissario Unico delegato del Governo per Expo.
- I Paesi che, al 31.12.2013, hanno confermato la partecipazione ad Expo Milano 2015 erano n. 141, dei quali n. 85 avevano già siglato il Contratto di partecipazione.
- La Società si è dotata di un documento di previsione economico-finanziaria che copre il periodo 2014-2015. In particolare, il budget per l'esercizio 2014, approvato dal CdA il 10.2.2014, prevede una perdita di gestione di € 124,5 milioni (esclusi i contributi in conto esercizio) ed una contribuzione complessiva degli Azionisti per complessivi € 511 milioni circa, finalizzati al finanziamento degli investimenti ed alla copertura delle spese d'esercizio.
- È proseguita attivamente l'attività del Padiglione Italia, sotto la guida del Commissario Generale di Sezione del Padiglione Italia, dott.ssa Diana Bracco, in stretto coordinamento funzionale ed operativo con la Società. In particolare, dopo la conclusione della gara d'appalto per la realizzazione del manufatto "Palazzo Italia", è stata disposta nel gennaio 2014 l'aggiudicazione definitiva alla costituenda ATI tra Italiana Costruzioni S.p.A. e Consorzio Veneto Cooperativo S.c.p.a..
- È proseguita l'attività di realizzazione delle opere sul sito espositivo, sia per i lavori di "risoluzione delle interferenze" (che hanno raggiunto un avanzamento del 70% a fine esercizio), sia per quanto attiene a quelli della

"piastra" (che hanno raggiunto un avanzamento del 30% a fine esercizio). Con riguardo a tali lavori, l'Amministratore Delegato ha riferito periodicamente in Consiglio circa lo stato di avanzamento degli stessi ed il rispetto del "crono-programma". A tal proposito non possiamo esimerci dal richiamare l'attenzione dei Soci circa l'importanza del rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e circa la rilevanza dei rischi operativi e d'immagine che potrebbero derivare dal non rispetto degli stessi.

- Sono proseguite, in linea con il budget, importanti iniziative di promozione e comunicazione per sostenere la visibilità internazionale dell'evento (tra cui vanno ricordate l'International Participants Meeting, il Tourism Summit, la campagna pubblicitaria sulla RAI, i progetti Agenda Italia 2015 e Women for Expo), nonché iniziative istituzionali (tra cui si menzionano il Protocollo ANCI e il Protocollo con i Sindacati).

* * *

Con riguardo all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2013, segnaliamo quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali, sulla base delle informazioni a nostra disposizione, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni e le operazioni deliberate sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, il Collegio ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 31 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché si è riunito complessivamente per n. 6 incontri.
- Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Delegato e dal management, con continuità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla Società ed in parte sopra citate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile in numerosi e periodici incontri, dai quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo mantenuto un costante contatto con il Magistrato controllore, nominato dalla Corte dei Conti.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e incontri con il management della Società. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo vigilato, anche mediante la partecipazione alle adunanze consiliari, sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte di gestione assunte dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da processi di informazione adeguati.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, mediante raccolta di informazioni dal management della Società. Al riguardo, segnaliamo che la struttura organizzativa è apparsa in linea con la complessità dell'attività sociale verificatasi nell'esercizio 2013, ma che, per il prossimo futuro, la stessa dovrà verosimilmente essere rafforzata al crescere della dimensione e della complessità gestionale che la Società dovrà affrontare.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche con periodici incontri con la Direzione Internal Audit della Società e con l'Organismo di Vigilanza al fine del necessario scambio di informazioni. Al riguardo, segnaliamo che, con riferimento al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche, la Società, sotto l'impulso dell'Organismo di Vigilanza, ha completato l'implementazione delle procedure interne funzionali al rispetto della normativa in esame. Si segnala, peraltro, che il "modello organizzativo interno" rilevante ai fini L. 231 ha per sua natura carattere dinamico, tenuto conto dell'evoluzione della normativa e delle operazioni aziendali. In tale ottica, riteniamo importante raccomandare che il funzionamento dei presidi di controllo interno sia costantemente monitorato e rafforzato, nel corso dei prossimi esercizi, anche per il tramite della Direzione Internal Audit, in relazione allo sviluppo dell'operatività aziendale.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione amministrativa della Società, l'esame della documentazione aziendale e lo scambio di informazioni con la società di revisione Ernst & Young, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Con riguardo al profilo della "sicurezza" siamo stati informati, anche mediante la partecipazione alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, delle

attività poste in essere e sulle quali invitiamo il management ad un continuo monitoraggio.

- Abbiamo condiviso il criterio definito per l'erogazione dell'emolumento dell'Amministratore Delegato riferito all'esercizio 2013, come richiesto dall'art. 2389 c.c.
- Confermiamo infine che, nel corso dell'attività complessiva di vigilanza svolta, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

*****

Con riguardo all'esame del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2013, che è stato messo formalmente a nostra disposizione al momento della sua approvazione in data 1.4.2014, riferiamo quanto segue.

- Ricordiamo che i compiti di revisione e controllo contabile, ai sensi dell'art. 13 dell'Atto Costitutivo, sono stati attribuiti alla Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. alla cui relazione, che è allegata al fascicolo di bilancio, si rimanda. In particolare, la relazione redatta dalla Società di Revisione, recante data odierna, si conclude con un giudizio positivo sul bilancio, con un richiamo di informativa in merito alla dipendenza della Società dai trasferimenti dei fondi dai Soci ed al rispetto delle tempistiche di realizzazione delle opere.
- Pertanto, non essendo a noi demandato l'incarico di controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda il procedimento di formazione, la composizione e la struttura.
- In merito alla composizione, segnaliamo che il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, in coerenza con le norme di legge.
- In merito ai criteri di valutazione, segnaliamo che essi sono apparsi coerenti con le previsioni di legge, senza utilizzo di deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4°comma, c.c., e che tali criteri sono in linea con quelli utilizzati nel precedente esercizio.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto, di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi capitalizzati sono sottoposti, in coerenza con le norme di legge, ad ammortamento su un periodo massimo di cinque anni, e comunque non eccedente la "vita sociale" che si immagina concludersi con la realizzazione dell'evento.
- In particolare, segnaliamo che la relazione sulla gestione illustra esaustivamente la situazione aziendale e l'andamento economico, fornendo un dettaglio su: i) l'andamento della gestione nell'esercizio, con il dettaglio

dei principali accadimenti intercorsi; ii) i risultati economici e finanziari e la condizione patrimoniale, evidenziando le ragioni della perdita d'esercizio; iii) i principali rischi ed incertezze ai quali è esposta la Società, tra cui la dipendenza dal sostegno dei Soci per i contributi in conto opere e a copertura delle perdite di gestione; iv) i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, tra i quali è menzionato altresì l'ordinanza di custodia cautelare emessa il 19.3.2014 dall'Ufficio del GIP del Tribunale di Milano, su richiesta della Procura, nei confronti di talune figure apicali di Infrastrutture Lombarde S.p.A..

- Con riguardo a quanto sopra, segnaliamo che la Società, nell'attuale fase della sua attività e fino all'inizio dell'evento, non presenta autonomia finanziaria ed è in grado di sostenere le spese di funzionamento ed i costi per la realizzazione delle opere solamente con il contributo continuativo e determinante delle risorse finanziarie conferite dai Soci. Pertanto, il bilancio dell'esercizio 2013 è stato redatto dagli Amministratori sul presupposto della "continuità aziendale", assumendo che l'impegno di sostegno finanziario della Società, espresso dai Soci in forme diverse e con comportamenti concludenti, sia mantenuto e tempestivamente soddisfatto nel tempo, in prospettiva di breve e di medio termine.
- Al riguardo, riteniamo importante segnalare che: i) il Socio Provincia di Milano ha evidenziato da tempo la difficoltà ad effettuare i versamenti dei contributi (per opere e per la gestione) nel rispetto delle quote originariamente definite ed ha richiesto formalmente la riduzione sensibile della quota di contribuzione a partire dall'inizio del 2013. Peraltro, il Socio Provincia ha provveduto nel 2013 a versare il 70% dei contributi dovuti sulle annualità 2011 e 2012; ii) il Socio Camera di Commercio di Milano è in ritardo con i versamenti dei contributi in conto opere. Al riguardo, riteniamo che sia imprescindibile, in tempi brevi, che la compagine sociale e le istituzioni pubbliche definiscano meccanismi per risolvere i problemi ostativi alle contribuzioni di tali Soci, in modo tale da assicurare alla Società la ragionevole certezza del supporto finanziario nel medio termine.
- Abbiamo riscontrato le operazioni con "parti correlate", illustrate con adeguata informativa nella relazione sulla gestione, in merito alle quali non abbiamo osservazioni da svolgere.

*****

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, sintetizzate nella relazione di revisione del bilancio, riteniamo ragionevolmente che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2013 e, dunque, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio, così

come redatto dagli Amministratori, segnalando ai Soci l'inderogabile e costante esigenza di supporto finanziario della Società, sia per la copertura delle perdite di gestione sia per la realizzazione delle opere in progetto, e la pronta risoluzione delle ragioni ostative ai versamenti di taluni Soci sopra evidenziate.

Milano, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Prof. Massimiliano Nova

Dott. Lelio Fornabaio

Prof. Gianfranco Zanda

EY
Building a better working world

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Tel. +39 02 72212[illegible]
Fax +39 02 72212037
[illegible]

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Expo 2015 S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto riportato nella Nota Integrativa al paragrafo "Continuità Aziendale", oltre che nei paragrafi "Principali rischi e incertezze" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione, in merito alle valutazioni degli amministratori sulla continuazione dell'attività della Società, nel presupposto che venga mantenuto da parte degli Azionisti il continuo sostegno finanziario, coerentemente con il Piano Industriale, e che vengano rispettate le tempistiche di realizzazione delle opere.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 14 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Maurizio Girardi
(Socio)

[illegible]